



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV – Risorse strumentali**  
**Ufficio Appalti, contratti e economato**

Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle normative dei luoghi di lavoro e igienico sanitarie presso il Palazzo della Regione, Via Gazzoletti n. 2 TN, p. ed. 4832 CC Trento. Rifacimento blocco servizi e cavedi EST – OVEST – lotto 1, CIG 93924449FA. Integrazione di impegno di spesa già assunto con Decreto n. 889 di data 11/12/2024 in favore della ditta B.C.E. S.r.l. con sede in Via Virgilio Parteli 19, Rovereto (TN) CF e P. IVA 02186570228 per rinegoziazione prezzi annualità 2022-2023 e presa atto della variazione di utilizzo dell'importo destinato alle prove di collaudo statico.  
Cap. U01052.0000 – Importo Euro 2.567,43.- rinegoziazione prezzi annualità 2022-2023

**LA DIRIGENTE**

Visti integralmente i Decreti dirigenziali n. 1026 del 22/12/2022 e n. 889 del 11/12/2024;

Considerato che con Decreto dirigenziale n. 889 di data 11/12/2024 si andava ad impegnare la somma pari ad Euro 11.801,20.- Iva compresa per la compensazione dei prezzi riferita all'anno 2024;

Considerato che con il sopra citato Decreto n. 889 del 11/12/2024 del quale si richiama il capoverso di interesse *“per il Lotto n. 1 la determinazione delle somme da impegnare, in quanto non interamente disponibili negli atti sopra riportati, è calcolata facendo la differenza tra l'importo della variante (Euro 138.202,83.- Iva ed oneri della sicurezza compresi) con l'importo ancora disponibile alla voce “Somme a disposizione dell'Amministrazione - Imprevisti” già impegnata con Decreto n. 1026-22/12/2022 (Euro 22.553,41.-) per un totale pari ad Euro 115.649,42.- Iva e oneri della sicurezza compresi in riferimento al prot. n. RATAA/0011434/22/04/2024-A”*;

Considerato inoltre che come correttamente esposto nel Decreto del quale si richiama il capoverso di interesse *“Vista la nota documento ID. n. 28708399 di data 09/12/2024 presentata dal direttore dell'Ufficio Tecnico regionale geom. Alberto Molinari, nonché RUP dei lavori in oggetto, nella quale viene spiegato che sull'importo di Euro 45.735,59.- ad oggi sono stati liquidate le somme di Euro 13.338,47.- di cui al certificato di pagamento n. 4, Euro 11.153,14.- di cui al certificato di pagamento n. 7 ed Euro 8.181,59.- di cui al certificato di pagamento n. 8, per un totale pari ad Euro 32.673,20.- e che pertanto, alla luce di quanto sopra, sono ancora da liquidare a valere sulla istanza di rinegoziazione per l'annualità 2022/2023 la somma di € 2.334,03.- e la somma di € 10.728,36.- a valere sulla istanza di rinegoziazione per l'annualità 2024 tutto Iva esclusa”*;

Visto che per errore materiale per l'importo impegnato della variante pari ad 115.649,42.- Iva ed oneri della sicurezza compresi, non si è tenuto conto della somma di € 2.334,03.- Iva esclusa e pari ad Euro complessivi 2.567,43.- Iva compresa a valere sulla istanza di rinegoziazione per l'annualità 2022/2023, che invece andava imputata tra le *“Somme a disposizione dell'Amministrazione - Imprevisti”* già impegnata con Decreto n. 1026-22/12/2022 determinate in Euro 22.553,41.-, generando così un nuovo sottotale pari ad Euro 19.985,98.- Iva compresa;

Considerato pertanto che a causa dell'errore materiale si sarebbe dovuta impegnare la somma pari ad Euro 118.216,85.- Iva compresa, in luogo di Euro 115.649,42.- Iva ed oneri della sicurezza compresi, non si ha quindi sufficiente capienza economica per poter liquidare la somma pari ad Euro 2.567,43.- Iva compresa a valere sulla istanza di rinegoziazione per l'annualità 2022/2023;

Considerato quindi che emerge la necessità di provvedere ad una integrazione di impegno di spesa già assunto con Decreto dirigenziale n. 889 di data 11/12/2024 per le sopra citate motivazioni di Euro 2.567,43.- Iva compresa;

Considerato che:

- con Decreto n. 889 del 11/12/2024 non si provvedeva ad un nuovo impegno di spesa per le prove di collaudo statico pari ad Euro 2.673,72.- Iva compresa perché già assunte con Decreto n.1026-22/12/2022;
- per poter pagare l'intero importo del SAL finale del Lotto 1 in riferimento al certificato di pagamento n. 9 prot. n. RATAA/0033092/11/12/2024-P si dovrà utilizzare anche la somma pari ad Euro 2.673,72.- Iva compresa e rientrante nelle somme ancora disponibili già impegnate con Decreto n.1026-22/12/2022 ed inizialmente destinata alle prove di collaudo statico, come meglio specificato al punto precedente;

Vista la nota ID. n. 29217518 di data 29/01/2025 di chiarimenti da parte dei collaboratori dell'Ufficio Tecnico e manutenzioni regionale per cui "*essendo le prove di collaudo statico direttamente collegate alla redazione del certificato di collaudo statico e che quest'ultimo risulta già definito dal professionista incaricato e acquisito al prot. 31164 di data 25/11/2024,..*" le somme destinate alle prove di collaudo statico, alla data odierna, non hanno più motivo di essere destinate come tali, risultando quindi disponibili a pareggiare la posizione debitoria vista l'equivalenza contabile dalla somma di cui al certificato di pagamento n. 9 prot. n. RATAA/0033092/11/12/2024-P riferito al SAL finale del Lotto 1;

Precisato quindi che per poter liquidare la somma del certificato di pagamento n. 9 prot. n. RATAA/0033092/11/12/2024-P riferita al SAL finale per il Lotto 1 e pari ad € 162.074,93.- si dovrà tenere conto delle seguenti somme già impegnate:

- di Euro 115.649,42.- importo già impegnato e assunto con Decreto n. 889 del 11/12/2024 per la variante n. 1 del Lotto 1;
- di Euro 23.873,83.- (importo per *puri lavori*) ancora disponibile nell'impegno di spesa assunto con Decreto n.1026-22/12/2022;
- di Euro 22.553,41.- (importo per "*Somme a disposizione dell'Amministrazione - Imprevisti*") ancora disponibile nell'impegno di spesa assunto con Decreto n.1026-22/12/2022, tutto Iva ed oneri della sicurezza compresi come sopra specificato a copertura totale del SAL finale del Lotto 1;

Considerato che il Decreto n. 46 di data 20/01/2025 non ha avuto efficacia;

Visto il Decreto n. 759 di data 06.11.2024 e n. 768 di data 07/11/2024;

Vista la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027."

Vista la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: " Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027."

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

Vista la L. P. 23/1990;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01052.0000 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m.;

#### **d e c r e t a**

- di approvare e di integrare l'impegno di spesa già assunto con Decreto dirigenziale n. 889 di data 11/12/2024 di ulteriori Euro 2.334,03.- Iva esclusa, per rinegoziazione prezzi annualità 2022-2023, in favore della ditta B.C.E. S.r.l. con sede in Via Virgilio Parteli 19, Rovereto (TN) CF e P IVA 02186570228 già affidataria dei lavori in oggetto con Decreto dirigenziale 1026-22/12/2022;

- di impegnare l'importo di Euro 2.567,43.- Iva (al 10%) compresa per rinegoziazione prezzi annualità 2022-2023 sul capitolo U01052.0000 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo	Missione	programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
€ 2.567,43	01	05	2	02	2025	U01052.0000	U.2.02.01.09.019

Di prendere atto della nota ID. n. 29217518 di data 29/01/2025 riguardante i chiarimenti da parte dei collaboratori dell'Ufficio Tecnico e manutenzioni regionale in merito al cambio di utilizzo dell'importo pari ad Euro 2.673,72.- Iva (al 22%) compresa, prima destinato alle prove di collaudo statico ed ora a valere sulla liquidazione del SAL finale, in riferimento al certificato di pagamento n. 9 prot. n. RATAA/0032936/10/12/2024-P e approvato dal RUP, così come meglio specificato nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

sg

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
- dott. Michele Tessari -  
(Firmato digitalmente)

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV  
Risorse strumentali  
- dott.ssa Gabriele Morandelle -  
(Firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)